

TESTIMONI DELTEMPO TESTIMONI DI VERITA'

La nuova frontiera del giornalismo è una sfida alla rottura tra passato, presente e futuro della e nella professione, a favore di una sintesi dinamica di tradizione e innovazione.

Oltre alle moderne tecnologie, che non possono risolversi solo come riflesso consequenziale degli ultimi repentini e totali cambiamenti, sarebbe interessante cercare differenti e possibili interpretazioni verso i nuovi scenari sociali, politici, culturali ed economici che si presenteranno nei prossimi anni.

Sarà forse il vedere i problemi di categoria – di qualsiasi categoria – come aspetti separati dal resto delle problematiche sociali, a non farci uscire da un circolo vizioso?

Gli studenti protestano per le riforme universitarie e scolastiche; gli anziani per la mala sanità, per l'abbandono e la solitudine, per la pensione che diventa sempre più esigua, per l'indifferenza dei giovani; le donne per la disparità di cui continuano a sentirsi vittime; i disoccupati per la mancanza di alternativa... E i giornalisti?

La lista, entrando nel dettaglio, rischia di allungarsi a dismisura, e ogni categoria protesta per sé o per chi le assomiglia.

Dove trovare risposte concrete, possibili e libere, soprattutto libere, da chi ha sempre avuto la risposta in tasca, e che al momento in cui avrebbe potuto tirarla fuori, dalla tasca appunto, non la trovava più?

Abbiamo smarrito le risposte.

Il mestiere di giornalista, nato dall'impulso di un ideale di informazione e formazione alla verità, dovrebbe aprire un varco verso una consapevolezza matura che con semplicità renda un'immagine pulita e trasparente nella quale siamo tutti collocati, volenti o nolenti.

La prospettiva dei progetti da realizzare potrebbe mutare velocemente, e un obiettivo comune e apartitico potrebbe risolvere le apparenti contraddizioni nella lucidità del comune interesse.

Una cosa è certa: saremo testimoni di un grande momento.

Elisabetta Mastrocola
Gennaio 2011